

ACERINA

Percidi



ACERINA (*Gimnocephalus cernuus* Linnaeus, 1758)

Famiglia: Percidae

Morfologia:

l'Acerina ha il corpo compresso ai lati con una gibbosità dorsale. Le due pinne dorsali sono unite. È caratterizzata sul capo dallo sviluppo di alcuni canali della linea laterale e dalla presenza di organi sensoriali che le consentono di predare anche al buio.

Riproduzione e accrescimento:

in Aprile-Maggio, periodo della frega, le Acerine si raccolgono in branchi. Le uova vengono deposte in acque poco profonde, con temperatura di 10-15 °C, su pietre e piante. Le larve nascono dopo circa 10 giorni, misurano circa 4 cm e presentano un grosso sacco vitellino. La crescita è piuttosto lenta. Raggiungono la maturità dopo 1-2 anni.

Alimentazione:

l'Acerina si alimenta durante il giorno. Caccia soprattutto larve di ditteri, piccoli crostacei, molluschi sia gasteropodi sia bivalvi, uova di pesce e avannotti.

Habitat:

predilige il corso inferiore dei fiumi e nei laghi è presente soprattutto in acque ferme e torbide dove la visibilità è scarsa.

Comportamento:

una specie bentonica che vive nel corso inferiore dei fiumi e nei laghi. Durante il giorno si alimenta e durante la notte rimane inattiva sul fondo.

Distribuzione:

l'Acerina originariamente presentava in Europa una distribuzione centro-orientale. Negli ultimi anni il suo areale di distribuzione si è esteso a causa di immissioni accidentali. È stata segnalata per la prima volta in Italia nel fiume Isonzo nell'aprile del 1985.